distretto "A"
Socio - Assistenziale
Comune
Capofila
Alatri

DISTRETTO SOCIO-assistenziale " A"
(PROVINCIA DI FROSINONE)
L. 328/2000
Comuni di: Acuto, Alatri , Anagni, Collepardo, Filettino, Fiuggi, Guarcino, Paliano, Piglio, Serrone,Sgurgola, Torre Cajetani,Trevi nel Lazio, Trivigliano, Vico nel Lazio.

AVVISO PUBBLICO

Progetti in materia di Vita Indipendente ed Inclusione nella società delle persone con disabilità
D.D.G n. 669 del 28.12.2018

Il Responsabile del Settore Sociale

Premesso che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con decreto della Direzione Generale prot. n. 669 del 28/12/2018, ha approvato le Linee guida per la presentazione da parte delle Regioni di proposte di adesione alla sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente ed inclusione delle persone con disabilità per l'anno 2018;

Visto che la Regione Lazio, con D.G.R. n. 476 del 16/07/2019, ha aderito alla sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità partecipando con una quota di cofinanziamento obbligatoria;

Considerato che il Distretto Socio-Assistenziale "A", di cui Alatri è Comune capofila, ha presentato un progetto in materia di vita indipendente e di inclusione nella società nel pieno rispetto di quanto sancito dalla Convenzione ONU del 2006 che sottolinea il diritto all'autodeterminazione, all'autonomia e all'indipendenza individuale compresa la libertà di compiere le proprie scelte delle persone disabili;

Dato Atto che con decreto direttoriale del 4 aprile 2019 n, 138 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato ed ammesso al finanziamento suddetto progetto;

Rende noto

Art. 1 - Oggetto

Oggetto del presente Avviso è l'individuazione e la selezione di persone in condizione di non autosufficienza parziale, in favore delle quali predisporre dei progetti individualizzati di vita indipendente e di inclusione nella società che valorizzino la loro autonomia, indipendenza e autodeterminazione;

Art. 2 - Destinatari

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione i cittadini in possesso dei seguenti requisiti posseduti alla data di pubblicazione dell'Avviso:

a) Cittadinanza italiana o di uno stato aderente alla UE ovvero cittadinanza di uno Stato non aderente alla UE se munito di permesso di soggiorno o di carta di soggiorno;
b) Residenza su uno dei comuni facenti parte del Distretto Socio-Assistenziale "A";
c) Età compresa tra i 18 ed i 64 anni;
d) Condizione di disabilità certificata dal verbale della Commissione medico-legale competente con grado di invalidità compreso tra 67 e 100%;
e) Attestazione ISEE del nucleo familiare, anno 2018, non superiore ad **€ 11.000,00.**

Art. 3 - Macro aree di intervento

Il progetto personalizzato di vita indipendente è inteso come un'azione integrata di interventi e servizi finalizzato a sostenere il percorso di vita globale della persona con disabilità e la sua inclusione sociale.
Esso è predisposto in base ad una valutazione multidimensionale del bisogno che tenga conto delle limitazioni dell'autonomia, delle condizioni familiari, abitative, ambientali ed economiche.
Le azioni previste sono:

- **Assistenza personale**
- **Interventi sperimentali di "abitare in autonomia"**
- **Attività di inclusione sociale attraverso esperienze di week end e soggiorni in condizioni di semi autonomia**
- **Trasporto sociale**
- **Formazione pratico-teorica finalizzato all'acquisizione ed al sostegno delle capacità e competenze per una vita indipendente rivolto ai beneficiari, caregivers ed assistenti personali;**

Art. 5 - Criteri di preferenza nella selezione dei beneficiari

Le domande pervenute, oggetto di una graduatoria distrettuale, saranno valutate secondo i seguenti criteri di preferenza:

a) Presenza di capacità residue e risorse personali che consentono al disabile di autodeterminarsi e di operare scelte personali al fine di condurre una vita in situazione di uguaglianza con gli altri e di piena inclusione all'interno della società;

b) Condizione familiare caratterizzata da disagio, ambientale, culturale, limitata scolarizzazione, lontananza dai servizi sociali e sanitaria di primaria importanza; fattori che incidono negativamente sulla possibilità che il disabile possa programmare e realizzare compiutamente un progetto di vita indipendente o di piena inclusione sociale;

c) Condizione abitativa ed ambientale che non rispondono alle esigenze dei membri della famiglia in relazione a spazi adeguati, comodi ed in grado di tutelare la riservatezza, nonché disagi legati alla presenza di barriere architettoniche che limitano le possibilità di movimento del disabile;

d) Condizione economiche svantaggiate del disabile e del nucleo di appartenenza che non permettono la fruizione di beni e servizi primari e/o l'accesso ai servizi socio-sanitari del territorio di cui il disabile necessita ai fini di un progetto di vita volto alla autodeterminazione ed alla partecipazione attiva nella società;

e) Indennità di accompagno (verrà assegnato un punteggio minore ai richiedenti percettori di indennità di accompagnamento);

f) Età anagrafica (verrà attribuito un punteggio maggiore ai richiedenti con età anagrafica più bassa);

g) Livello di motivazione ed aspirazione del disabile alla concreta realizzazione di un progetto di vita indipendente o volto alla piena integrazione sociale;

h) Incentivazione ai processi di de-istituzionalizzazione per i disabili che presentano risorse personali favorevoli al reinserimento nella comunità di appartenenza.

Art. 6 – Durata del progetto

Il progetto avrà una durata di almeno 12 mesi a decorrere dalla data di inizio delle attività.

Art. 7 - Graduatoria e risorse economiche

Ad ogni domanda presentata, a seguito di una valutazione effettuata attraverso specifiche UVMD, sarà assegnato un punteggio, sulla base di una apposita griglia di valutazione ai fini della predisposizione di una graduatoria distrettuale.
Il servizio sociale del comune di residenza provvederà, per gli utenti collocati in posizione utile nella graduatoria, un piano di intervento individualizzato a cui saranno assegnate le risorse economiche necessarie per il suo pieno svolgimento.
Le domande inserite nell'apposita graduatoria distrettuale saranno soddisfatte fino ad esaurimento delle risorse economiche disponibili.
Il finanziamento assegnato al Distretto Socio-Assistenziale "A" dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali unitamente alla quota di cofinanziamento obbligatoria del 20% erogata dalla Regione Lazio è pari ad € 100.000,00.

Art. 8 - Modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione, redatta secondo il modello allegato al presente Avviso, dovrà pervenire presso l'Ufficio protocollo del proprio Comune di residenza entro e non oltre il giorno **30-09-2019** , alle ore **12.00,** tramite raccomandata A.R., consegna a mano o corriere espresso.
Il modello di domanda può essere reperito presso i Servizi Sociali del Comune di residenza o sul sito del Distretto all'indirizzo **www.distrettosocioassistenziale.org.**
Sarà compito dei comuni trasmettere le domande al Distretto "A" entro 15 gg dalla data di scadenza del presente Avviso.
Alla istanza di partecipazione, debitamente firmata dal richiedente, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) copia del verbale di invalidità civile
2) attestazione ISEE del nucleo familiare redditi anno 2018
3) fotocopia del documento di identità del richiedente e per i cittadini di stati non aderenti alla UE copia della carta o del permesso di soggiorno

Saranno escluse le domande:

- pervenute oltre il termine indicato o con modalità diverse da quelle indicate nell'Avviso
- prive della firma del richiedente
- incomplete o prive di tutta la documentazione richiesta

Art. 9 - Trattamento dei dati

I dati raccolti con le modalità previste dalla procedura saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura pubblica e saranno conservati presso gli Uffici dei Servizi Sociali ed utilizzati ai fini del presente Avviso.

Art. 10 - Informazioni

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati possono rivolgersi ai seguenti recapiti: Tel 0775.448210-230 oppure all'indirizzo mail: **info@distrettosocioassistenziale.org.**
Il presente Avviso viene affisso contemporaneamente su tutti i Comuni del Distretto dal 03.09.2019 al 30.09.2019.

Il Responsabile del Settore Sociale
Dott.ssa Daniela Faraone